

Codice A1206A

D.D. 24 ottobre 2017, n. 185

Servizi di trasporto nell'ambito dell'iniziativa "FABBRICHE APERTE" - Spesa Euro 726,00= - Acquisizione diretta ai sensi della Legge 296/2006 modificata con Legge 208/2015. Cap. 127379/2017 CIG Z3A2066C32.

Premesso che nei sistemi economici innovativi, la conoscenza delle imprese che formano il tessuto produttivo locale rappresenta uno strumento efficace per valorizzare l'immagine e la competitività di un territorio e che, allo stesso tempo, la consapevolezza diffusa delle caratteristiche del comparto manifatturiero e dei suoi processi contribuisce a promuovere la cultura d'impresa e la comprensione degli elementi fondamentali che costituiscono l'economia di una regione e le sue traiettorie di sviluppo, delineate dalle strategie regionali ed europee;

considerato che per il Piemonte, territorio che vanta un ricco patrimonio industriale, l'apertura dei luoghi della produzione al grande pubblico ed alle comunità locali può permettere di valorizzare la grande tradizione manifatturiera e la propensione all'innovazione tecnologica e di affermare sempre di più l'immagine del territorio piemontese come campione della manifattura intelligente, dell'innovazione industriale, del saper fare e della qualità produttiva;

dato atto dell'iniziativa "Piemonte fabbriche aperte", che prevede visite alle imprese più significative del patrimonio produttivo regionale, attraverso l'apertura straordinaria per 2 giorni, il 27 e 28 ottobre 2017, dei luoghi della produzione industriale del nostro territorio;

considerato che tale iniziativa è funzionale al raggiungimento degli obiettivi delineati dalla Giunta Regionale con DGR 3-5389 del 24/07/2017 "Realizzazione iniziativa di apertura al pubblico delle fabbriche per la conoscenza e promozione del sistema manifatturiero":

- a) migliorare la comprensione del mondo della fabbrica presso la collettività;
- b) promuovere i luoghi del lavoro e della produzione del valore, consentendo di accrescere la conoscenza di realtà imprenditoriali locali, come pure di prodotti e servizi di eccellenza che possono essere simbolicamente considerati ambasciatori del Piemonte nel mondo;
- c) promuovere una cultura dell'innovazione, valorizzando i contenuti tecnologici e innovativi che qualificano il tessuto produttivo regionale;

dato atto delle determinazioni n.ri 147/2017, 163/2017 e 172/2017 relative all'iniziativa in parola;

considerato che, su iniziativa dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 del Piemonte, Direzione regionale Competitività, è stato stabilito di organizzare l'evento annuale del POR FESR Piemonte nell'ambito dell'iniziativa "Fabbriche aperte", invitando nello specifico i componenti del Comitato di Sorveglianza (CdS) POR FESR a una visita dedicata presso alcune imprese particolarmente significative tra quelle dell'eccellenza produttiva piemontese, quali ITT srl di Barge e Gay di Villarbasse ;

ritenuto necessario, al riguardo, noleggiare un autobus da 52 posti, per il trasporto dei componenti del CdS che hanno aderito all'evento, secondo il percorso Torino-Barge- Villarbasse e ritorno per consentire la visita ai succitati stabilimenti;

considerato altresì che tra le imprese aperte al pubblico, nelle giornate del 27 e 28 ottobre prossimo, figura la Leonardo Divisione Velivoli con sede in Caselle Torinese e che l'accesso a tale impresa, (le cui visite sono previste unicamente in data 27/10) deve avvenire, per problemi di sicurezza, con un'unica navetta autorizzata e non tramite autoveicoli privati;

ritenuto pertanto opportuno consentire ai cittadini interessati a tale visita di raggiungere agevolmente la sede, sostenendo come Regione spese di trasferimento del pubblico (tre gruppi da una cinquantina di persone aventi già prenotato la visita) provvedendo al noleggio di un autobus-navetta da 52 posti che porterà i visitatori dal punto di ritrovo stabilito (Caselle, P.za del Mercato) alla Ditta Leonardo Divisione Velivoli (Caselle, Strada Malanthero) e viceversa;

rilevato che i servizi succitati, non sono acquisibili né oggetto di convenzione Consip, e considerato di procedere ad effettuare l'affidamento del servizio in parola mediante acquisizione diretta ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006 modificata dall'art. 1 commi 495, lett. b, e 502 lett. a, b, e c, della L. n. 208 del 28.12.2015 (ovvero la non obbligatorietà di utilizzo del MePA per acquisizione di servizi di importo pari o inferiore a 1.000,00= Euro)

dato atto che:

- si è provveduto a richiedere un preventivo di spesa per i due servizi succitati alle seguenti ditte: Autolinee Giachino srl con sede in Villanova d'Asti, Cavourese con sede in Torino, Vagamondo Viaggi Furno srl con sede in Ciriè e CA.NOVA Spa con sede in Moncalieri;

- la Dittà che ha presentato l'offerta al prezzo più basso per i servizi in questione è Vagamondo Viaggi Furno con sede in Ciriè, C.so Nazioni Unite, 38 (PI 04229370012), che si è dichiarata disponibile alla collaborazione per un importo complessivo di Euro 726,00 di cui di cui Euro 660,00= per la prestazione e Euro 66,00= per Iva soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972 (CIG. Z3A2066C32 Cod. Ben. 75688);

valutata congrua l'offerta succitata;

dato atto che sono stati espletati con esito favorevole i controlli concernenti la regolarità contributiva e che l'impresa è stata oggetto di verifica sulla base di informazioni riguardante le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato;

preso atto che il soggetto affidatario del servizio non rientra nei motivi di esclusione degli operatori economici dalle procedure d'appalto di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

ritenuto di dar corso alla collaborazione suddetta;

considerato che la copertura della spesa complessiva di € 726,00= può avvenire sul cap. 127379 del bilancio regionale 2017;

Transazione elementare:

Transazione elementare Cap.127379/2017

Conto finanziario: U.1.03.02.02.999

Transazione Unione Europea: 8

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

richiamato il Protocollo d'Intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 50/2016;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative;

vista la Legge 266/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

vista la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";

visto il D. Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42";

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11 .2016 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018";

vista la Legge Regionale n. 6 del 14 aprile 2017: "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017: "Legge regionale 17/4/2017, n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'Art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. 7-5617 del 18.9.2017 "L.R. 6/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. e Quarta integrazione";

DETERMINA

di dar corso, per le motivazioni espresse in premessa, relativamente all'iniziativa "FABBRICHE APERTE" che prevede visite alle imprese più significative del patrimonio produttivo regionale, attraverso l'apertura straordinaria per 2 giorni, il 27 e 28 ottobre 2017 dei luoghi della produzione

industriale del territorio piemontese, all'acquisizione di servizi di trasporto ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006 modificata dall'art. 1 commi 495, lett. b, e 502 lett. a, b, e c, e della L. n. 208 del 28.12.2015 (ovvero la non obbligatorietà di utilizzo del MePA per acquisizione di servizi di importo pari o inferiore a 1.000,00= Euro)

di affidare l'incarico di noleggio di n. 2 autobus da 52 posti, che effettueranno i percorsi dettagliati in premessa, alla Ditta Vagamondo Viaggi Furno con sede in Ciriè, C.so Nazioni Unite, 38 (PI 04229370012) che si è dichiarata disponibile alla collaborazione per un importo complessivo di Euro 726,00 di cui di cui Euro 660,00= per la prestazione e Euro 66,00= per Iva soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972 (CIG. Z3A2066C32 Cod. Ben. 75688);

di procedere ad affidare l'incarico, secondo lo schema di lettera d'ordine allegata alla presente, per farne parte integrante, e che contestualmente si approva e di provvedere al pagamento su presentazione di fattura elettronica debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi della sicurezza per rischio di interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di impegnare la somma necessaria di euro 726,00= con le risorse disponibili sul cap. 127379 del bilancio regionale 2017;

Transazione elementare Cap.127379/2017

Conto finanziario: U.1.03.02.02.999

Transazione Unione Europea: 8

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.r. n. 22/2010, e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Vagamondo Viaggi Furno con sede in Ciriè

C.F./P.I. 04229370012

CIG: Z3A2066C32

Importo: 660,00= per il servizio di noleggio di n° 2 autobus da 52 posti

Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino

Modalità Individuazione Beneficiario: acquisizione diretta ai sensi della Legge 296/2006 modificata con Legge 208/2015;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

LA DIRIGENTE
Marzia Baracchino

Allegato

Settore Relazioni Esterne e Comunicazione
marzia.baracchino@regione.piemonte.it

Il Dirigente

Data

Protocollo N. A1206A

Class.

Spett.le Vagabondo Viaggi Furno
C.so Nazioni Unite, 38
10073 Ciriè

Oggetto: Affidamento incarico servizio di noleggio n. 2 autobus da 52 posti in data 27.10.2017
Indicazioni operative per la fatturazione elettronica. Determinazione Dirigenziale n. del
.....- CIG. Z3A2066C32

Con Determinazione Dirigenziale del, vi è stato affidato l'incarico per lo
svolgimento del servizio di cui all'oggetto secondo la vostra proposta del 18.10.2017 agli atti di
questo ufficio;

L'importo per il servizio è stato fissato in un importo di Euro 726,00= Iva compresa

La somma, sarà liquidata a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

REGIONE PIEMONTE
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE
PIAZZA CASTELLO 165
10122 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
codice univoco ufficio IPA: BR4EG5;

la fattura elettronica, o altro documento fiscale probante, dovrà obbligatoriamente riportare i
riferimenti dell'oggetto: Determinazione Dirigenziale n del- CIG .
Z3A2066C32 oltre all'indicazione del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai
sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.
In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento
della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito
positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015
pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito
web dell'INPS o dell'INAIL.

Alla fattura dovrà essere allegata (o contestualmente inviata all'indirizzo
relazioni.esterne@regione.piemonte.it), la seguente documentazione:

- ⇒ copia della presente lettera firmata per presa visione dal legale rappresentante della
società;
- ⇒ modulo "tracciabilità flussi finanziari";

Referente Maria Vittoria Chiara

Piazza Castello, 165
10122 Torino
Tel. 011.4323430
Fax 011.4323475

specifiche dell'affidamento:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
6. nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;
9. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale compresa tra 10,00 Euro e il 10% dell'importo complessivo dell'aggiudicazione comunque in proporzione al danno emergente) per ritardo nei servizi che causi un danno all'immagine dell'ente.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

(data e firma del legale rappresentante)

Per accettazione

.....